



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

### Istituto Comprensivo Statale "CUNEO-OLTRESTURA"

Piazzale della Battaglia n. 1 – 12100 Madonna dell'Olmo – CUNEO – ☎ 0171 41 24 94

Codice Fiscale: 800 10 87 00 48 – Codice meccanografico CNIC84800X – Codice univoco UFUOH9

🌐 [www.iccuneooltrestura.edu.it](http://www.iccuneooltrestura.edu.it) - ✉ [cnic84800x@istruzione.it](mailto:cnic84800x@istruzione.it) - ✉ [cnic84800x@pec.istruzione.it](mailto:cnic84800x@pec.istruzione.it)

<b>CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO</b>	<b>13.1.2A-FESR PON-PI-2021-322</b>
<b>CUP</b>	<b>C29J21048840006</b>
<b>CIG</b>	<b>91427113CB</b>
<b>PROGETTO</b>	Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. <i>Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” –</i> <b>Avviso pubblico prot.n. 28966 del 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione</b>
<b>OGGETTO</b>	<b>DETERMINA A CONTRARRE. Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)</b>

Cuneo, 16 marzo 2022

Agli Atti

All’Albo di Istituto ([www.iccuneooltrestura.edu.it](http://www.iccuneooltrestura.edu.it))

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

<b>VISTO</b> l’Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione di cui ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. <i>Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” -;</i>
<b>VISTA</b> la nota del Ministero dell’Istruzione prot. n. AOODGEFID/0042550 del 2 novembre 2021 relativa all’autorizzazione del Progetto denominato “Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione scolastica” con codice identificativo 13.1.2A-FESR PON-PI-2021-322, con la quale si autorizza il progetto menzionato in oggetto;
<b>VISTO</b> il proprio decreto di assunzione in programma annuale del progetto “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”;
<b>VISTI</b> il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
<b>VISTA</b> la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”
<b>VISTA</b> la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

<b>VISTO</b> il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
<b>VISTO</b> l'art.26 - comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e ss.mm.ii;
<b>VISTO</b> il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
<b>VISTA</b> la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
<b>VISTO</b> l'art. 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTO</b> l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
<b>VISTO</b> l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
<b>VISTO</b> il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"
<b>VISTO</b> il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" cosiddetto Codice dei contratti pubblici;
<b>CONSIDERATO</b> , in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
<b>CONSIDERATO</b> in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
<b>CONSIDERATO</b> che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare mediante ricorso alla Trattativa Diretta;
<b>VISTO</b> il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
<b>VISTO</b> il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 con oggetto "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
<b>CONSIDERATO</b> in particolare l'Art. 4 c. 4 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste"
<b>TENUTO CONTO</b> delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018;
<b>VISTA</b> la Legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.» cosiddetto 'Decreto Sblocca Cantieri';
<b>VISTO</b> il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. cosiddetto 'Decreto Semplificazioni';
<b>CONSIDERATO</b> in particolare l'art. 1 comma 2 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che prevede "...Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
<b>VISTO</b> il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
<b>VISTO</b> il Regolamento (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei;
<b>VISTO</b> il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
<b>TENUTO CONTO</b> che, per gli acquisti di beni e servizi informatici, ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015, vige l'obbligo di acquisirli esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;
<b>RAVVISATA</b> la necessità di provvedere all'acquisizione di monitor interattivi secondo le caratteristiche tecniche indicate nella relazione presentata dall'animatore digitale dell'istituzione scolastica ed assunta agli atti con protocollo n. 1306 del 16 marzo

2022;
<b>CONSIDERATO</b> che l'Istituto ha rilevato l'esigenza di provvedere con la massima sollecitudine all'acquisizione del materiale ;
<b>RILEVATA</b> pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
<b>RITENUTO</b> di procedere per l'acquisizione della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
<b>TENUTO CONTO</b> che, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii;
<b>PRECISATO</b> che il servizio da acquisire corrisponde, sul piano quali-quantitativo, a quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali;
<b>PRECISATO</b> altresì, che in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
<b>CONSIDERATO</b> che non sono attive, alla data odierna, Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di affidamento;
<b>RICHIAMATE</b> le linee guida n. 4 dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, che forniscono indicazioni in merito all'applicazione dei principi generali di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;
<b>SALVAGUARDATO</b> il principio di efficacia dell'azione amministrativa improntata ad assicurare l'interesse della pubblica amministrazione;
<b>SALVAGUARDATO</b> il principio della tempestività prevedendo l'acquisizione del servizio per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) della Legge n. 50/2016, proprio ai fini di ridurre la durata dei tempi di selezione;
<b>SALVAGUARDATO</b> il principio della correttezza garantendo una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase dell'affidamento che in quella di esecuzione;
<b>SALVAGUARDATO</b> il principio della trasparenza ottemperando agli obblighi di pubblicità posti dal D.Lgs n. 33/2013 e dall'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016;
<b>SALVAGUARDATO</b> il principio di rotazione in materia di affidamento dei contratti della pubblica amministrazione;
<b>SALVAGUARDATO</b> il principio della non discriminazione non ponendo in essere azioni volte ad escludere particolari categorie di imprese, se non quello di selezionare le imprese che hanno le capacità di svolgere l'attività oggetto del presente provvedimento;
<b>SALVAGUARDATO</b> il principio della proporzionalità in cui si prevede che il contraente individuato non sia gravato di richiesta di requisiti e documentazione eccessiva se non quella obbligatoria per legge (tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, regolarità contributiva)
<b>VISTO</b> il Regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18 giugno 2020;
<b>VISTA</b> la delibera del Consiglio di Istituto n. 2/1 del 23.12.2021 con la quale è stato approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022/2025;
<b>VISTO</b> Il Programma Annuale – esercizio 2022 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10 febbraio 2022;
<b>VISTA</b> la propria determina di indizione di trattativa diretta finalizzata all'acquisizione di monitor interattivi del 16.03.2022, assunta a protocollo con il n. 1316;
<b>CONSIDERATO</b> che l'indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) numero 8 ditte che proponevano, per il bene richiesto, un prezzo congruo al mercato per le forniture ed i servizi da affidare al quale sono state inoltrate richieste di trattativa diretta;
<b>VISTO</b> che sono pervenute numero 4 offerte economiche dai seguenti operatori economici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ditta EDUCATIONAL TECHNOLOGY s.r.l. – Identificativo n. 12543010016</li> <li>• Ditta IDENTITA' MULTIMEDIALE s.n.c. - Identificativo n. 09509520012</li> <li>• Ditta PONENTE INFORMATICA di BONFIGLIO Andrea e Giacomo s.n.c. – Identificativo n. 0135910094</li> <li>• Ditta ESSEGI COMPUTER s.r.l. – Identificativo n. 00844470088</li> </ul>
<b>VISTO</b> che l'offerta economica a minor prezzo è pervenuta dalla ditta ESSEGI COMPUTER s.r.l. – Identificativo n. 00844470088
<b>VISTA</b> la documentazione richiesta ed allegata all'offerta economica;
<b>VISTA</b> la regolarità del DURC in corso di validità alla data del presente provvedimento;
<b>VISTA</b> l'assenza di annotazioni riservate sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
<b>VISTA</b> la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche solo di uno dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
<b>VISTO</b> l'art. 32, comma 8 del D.Lgs 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
<b>VISTO</b> l'art 8 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"
<b>RITENUTO</b> pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80

**tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento**

**DETERMINA**

<b>Oggetto</b>	L'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso trattativa diretta Mepa all'operatore economico ESSEGI COMPUTER s.r.l. con sede in Imperia per la fornitura di n. 23 monitor interattivi 75" formato widescreen – Marca Smart – Serie Board Mx – Modello SBID-MX275 V3 con software nativo SMART secondo le prescrizioni contenute nel capitolato tecnico in cui sono dettagliate compiutamente caratteristiche del bene e servizi accessori;
<b>Importo massimo</b>	Di prevedere come importo complessivo oggetto della spesa la somma di € 49.335,00 (IVA esclusa) pari ad € 60.188,70 (IVA inclusa). La spesa sarà imputata al programma annuale dell'esercizio che presenta un'adeguata disponibilità finanziaria;
<b>Garanzia definitiva</b>	Di richiedere la garanzia definitiva del 10% della fornitura (al netto dell'IVA), ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 50/2016, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Istituto.
<b>Stipula contratto e pagamento</b>	Di stabilire che il contratto sarà stipulato secondo le norme del codice civile ed ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A del D. Lgs 50/2016, che consente di procedere all'affidamento diretto, senza applicare il termine dilatorio previsto dall'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, poiché si tratta di affidamento sotto soglia comunitaria.
<b>Delega</b>	Di delegare il D.sga DEMICHELIS Caterina ad operare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa) limitatamente alle operazioni connesse all'acquisizione dei beni di cui alla presente determinazione;</li> <li>• sulla piattaforma Anac Avcp Pass limitatamente alle operazioni connesse al perfezionamento del Cig Simog.</li> </ul>
<b>Responsabile del procedimento</b>	Di definire il Dirigente Scolastico, nella persona di BANCHIO Paola, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, e della Legge n. 241/1990 il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il Dirigente Scolastico

Paola BANCHIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa